



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli
Nome del corso in italiano	Informatica(<i>IdSua:1531349</i>)
Nome del corso in inglese	Computer Science
Classe	L-31 - Scienze e tecnologie informatiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.disit.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-triennali/informatica
Tasse	http://www.uniupo.it/it/tuttostudenti/iscriviti-al-primo-anno/tasse-e-contributi Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FRANCESCHINIS Giuliana Annamaria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Informatica
Struttura didattica di riferimento	Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANGLANO	Cosimo Filomeno	INF/01	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	BOTTRIGHI	Alessio	INF/01	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	CODETTA RAITERI	Daniele	INF/01	RU	1	Base/Caratterizzante
4.	FERRERO	Alberto	MAT/05	RU	1	Base
5.	FRANCESCHINIS	Giuliana Annamaria	INF/01	PO	1	Base/Caratterizzante
6.	GUAZZONE	Marco	INF/01	RD	1	Base/Caratterizzante
7.	MANZINI	Giovanni	INF/01	PO	1	Base/Caratterizzante
8.	MONTANI	Stefania	INF/01	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	PORTINALE	Luigi	INF/01	PO	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Procedura elettorale in fase di definizione
Gruppo di gestione AQ	Alessio Bottrighi Giuliana Franceschinis Stefania Montani
Tutor	Giuliana Annamaria FRANCESCHINIS Paola GIANNINI Luigi PORTINALE Stefania MONTANI

Il Corso di Studio in breve

La Laurea triennale in Informatica presso l'Università del Piemonte Orientale fornisce una preparazione che permette al laureato sia di inserirsi in un ambito lavorativo che di proseguire gli studi per ottenere una laurea magistrale. Il Corso di Laurea non si limita quindi a fornire le competenze sui sistemi di calcolo che sono necessarie per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, ma insegna anche i principi alla base delle varie discipline informatiche. In questo modo lo studente avrà gli strumenti per mantenersi aggiornato nella sua attività lavorativa o per proseguire gli studi sui temi più avanzati affrontati nelle lauree magistrali. I principali obiettivi formativi del Corso di Laurea possono essere così riassunti:

conoscenza delle nozioni fondamentali delle architetture hardware e software, dei sistemi operativi e delle reti;
conoscenza e capacità di utilizzazione dei paradigmi, linguaggi di programmazione, e ambienti di sviluppo anche in ambito Web;
capacità di fornire soluzioni integrate ai problemi informatici utilizzando gli strumenti a disposizione ed eventualmente di suggerirne alternativi.

Il Corso di Laurea in Informatica ha numerosi sbocchi professionali come dimostrato dai buoni risultati occupazionali ottenuti dai nostri laureati. Attualmente le principali aree di impiego sono: progettazione e gestione di siti web avanzati, sviluppo di software applicativi, e gestione di risorse informatiche (hardware e software). Data però la continua evoluzione delle tecnologie informatiche, è facile prevedere che nuovi sbocchi e nuove professioni si apriranno nei prossimi anni.

Il Corso di Laurea ha ottenuto nell'anno 2015 (come per tutti gli anni precedenti sin dalla sua istituzione nel 2004) certificazione di qualità dei contenuti, denominata Bollino GRIN, vedi:

<http://grin.informatica.uniroma2.it/certificazione/> che si basa su un insieme di criteri che definiscono quanta informatica viene obbligatoriamente insegnata nel corso di studi, quali argomenti vengono trattati e quanti docenti di informatica sono presenti.

02/05/2016



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

01/02/2016

Il giorno lunedì 18 dicembre 2015 presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica DiSIT, con sede ad Alessandria, in Viale Teresa Michel numero 11, si è svolta la riunione per la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni del Territorio.

Per le organizzazioni, hanno presenziato:

- la responsabile servizio nuove imprese per la Camera di Commercio di Alessandria;
- l'addetto stampa e responsabile relazioni istituzionali per il Comune di Alessandria;
- la referente progetto Scuola Impresa Università, Alternanza scuola lavoro e Direttore Dipartimento Scientifico I.T.I.S. A. Volta, Alessandria;
- la referente formazione aziendale per la Plastic Academy Srl Consorzio Proplast, Alessandria;
- la referente gruppo orientamento Ufficio Scolastico Provinciale Alessandria;
- la referente tirocini ARPA Piemonte, Alessandria;
- una docente Liceo Scientifico Galileo Galilei, Alessandria;
- il vicedirettore Solvay Specialist Polymers Italy SpA, Alessandria;
- il responsabile Consorzio Univer / Polo di Innovazione Enemhy, Vercelli;
- due referenti Organizzazione sviluppo e competitività territoriale, CISL Piemonte Orientale, zona di Vercelli.

Invitati ma non presenti i rappresentanti di Enti e realtà lavorative operanti nell'ambito dell'area del Piemonte Orientale.

Il Direttore del DiSIT ha illustrato i punti di forza che caratterizzano il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica; i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio, per parte loro, hanno proceduto con la descrizione specifica dei Corsi di Laurea Triennali e Magistrali. E' stata altresì evidenziata l'attivazione del Dottorato di Ricerca in Chemistry & Biology.

Dall'incontro sono emerse le seguenti tematiche specifiche.

Alta Formazione e Progetti di Ricerca

Ampia disponibilità manifestata dal Consorzio UNIVER e dal Polo di innovazione vercellese per lo svolgimento di stage anche alla luce dell'ampliamento di sinergie nell'ambito della green technology, sia a livello regionale sia a livello europeo. In particolare, nell'ambito delle nuove iniziative, potranno essere sviluppate collaborazioni tra i Corsi di Laurea in Chimica, in Scienza dei materiali-chimica e in Informatica.

Orientamento

Significativa l'interazione con Scuole e Istituti di istruzione secondaria anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, sulla base di Accordi di collaborazione didattica, e piena disponibilità dimostrata da parte dell'Ufficio Scolastico Provinciale ad ampliare maggiormente la collaborazione. In particolare, per il Corso di Laurea in Chimica è stata evidenziata l'ipotesi di ulteriori collaborazioni nell'ambito Progetto Nazionale Lauree Scientifiche (PNLS). Il Piano, alla luce dell'esperienza maturata nel corso dell'anno accademico 2014/2015, potrebbe essere ulteriormente sviluppato anche per il Corso di Laurea in Scienze Biologiche (Progetto presentato al MIUR). Gli effetti della collaborazione con il mondo dell'istruzione secondaria superiore si sono tradotti in una maggior consapevolezza della presenza della realtà UPO sul Territorio nonché in un aumento del numero delle immatricolazioni ai corsi di laurea.

Prospettive occupazionali

E' stata sottolineata l'opportunità di esplicitare meglio gli sbocchi occupazionali dei laureati UPO nel comparto privato e, al contempo, di evidenziare di converso le criticità purtroppo ancora esistenti nella capacità ricettiva del settore pubblico.

Ambiente

Con particolare riferimento a siti inquinati, ciò che determina un serio problema sociale, è stato fortemente auspicato un concreto sviluppo di una forte collaborazione con l'Ateneo per quanto concerne lo smaltimento dei rifiuti, nella fattispecie di quelli radioattivi e/o contenenti amianto, ciò anche alla luce della formazione di profili professionali di esperti in tale ambito nonché in quello sanitario collegato; un punto di forza in questo senso potrebbe essere rappresentato dalla continuità della proficua collaborazione con ARPA specie nell'ambito degli stage svolti dagli Studenti.

Sicurezza

Specie per quanto concerne l'area chimica, è stata sottolineata e richiesta una maggiore attenzione ai profili di sicurezza nei laboratori, soprattutto per preparare adeguatamente i laureati all'ingresso nel mondo del lavoro.

Lingua straniera

Da più parti è stata richiesta un maggior rafforzamento di sviluppo e approfondimento di contenuti in lingua inglese.

La riunione si è conclusa alle ore 13.30.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/05/2016

Il giorno lunedì 18 dicembre 2015 presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica DiSIT, con sede ad Alessandria, in Viale Teresa Michel numero 11, si è svolta la riunione per la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni del Territorio.

Per le organizzazioni, hanno presenziato:

- la responsabile servizio nuove imprese per la Camera di Commercio di Alessandria;
- l'addetto stampa e responsabile relazioni istituzionali per il Comune di Alessandria;
- la referente progetto Scuola Impresa Università, Alternanza scuola lavoro e Direttore Dipartimento Scientifico I.T.I.S. A. Volta, Alessandria;
- la referente formazione aziendale per la Plastic Academy Srl Consorzio Proplast, Alessandria;
- la referente gruppo orientamento Ufficio Scolastico Provinciale Alessandria;
- la referente tirocini ARPA Piemonte, Alessandria;
- una docente Liceo Scientifico Galileo Galilei, Alessandria;
- il vicedirettore Solvay Specialist Polymers Italy SpA, Alessandria;
- il responsabile Consorzio Univer / Polo di Innovazione Enemhy, Vercelli;
- due referenti Organizzazione sviluppo e competitività territoriale, CISL Piemonte Orientale, zona di Vercelli.

Invitati ma non presenti i rappresentanti di Enti e realtà lavorative operanti nell'ambito dell'area del Piemonte Orientale.

Il Direttore del DiSIT ha illustrato i punti di forza che caratterizzano il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica; i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio, per parte loro, hanno proceduto con la descrizione specifica dei Corsi di Laurea Triennali e Magistrali. E' stata altresì evidenziata l'attivazione del Dottorato di Ricerca in Chemistry & Biology.

Dall'incontro sono emerse le seguenti tematiche specifiche.

Alta Formazione e Progetti di Ricerca

Ampia disponibilità manifestata dal Consorzio UNIVER e dal Polo di innovazione vercellese per lo svolgimento di stage anche alla luce dell'ampliamento di sinergie nell'ambito della green technology, sia a livello regionale sia a livello europeo. In particolare, nell'ambito delle nuove iniziative, potranno essere sviluppate collaborazioni tra i Corsi di Laurea in Chimica, in Scienza dei materiali-chimica e in Informatica.

Orientamento

Significativa l'interazione con Scuole e Istituti di istruzione secondaria anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, sulla base di Accordi di collaborazione didattica, e piena disponibilità dimostrata da parte dell'Ufficio Scolastico Provinciale ad ampliare maggiormente la collaborazione. In particolare, per il Corso di Laurea in Chimica è stata evidenziata l'ipotesi di ulteriori collaborazioni nell'ambito Progetto Nazionale Lauree Scientifiche (PNLS). Il Piano, alla luce dell'esperienza maturata nel corso dell'anno accademico 2014/2015, potrebbe essere ulteriormente sviluppato anche per il Corso di Laurea in Scienze Biologiche (Progetto presentato al MIUR). Gli effetti della collaborazione con il mondo dell'istruzione secondaria superiore si sono tradotti in una maggior consapevolezza della presenza della realtà UPO sul Territorio nonché in un aumento del numero delle immatricolazioni ai corsi di laurea.

Prospettive occupazionali

E' stata sottolineata l'opportunità di esplicitare meglio gli sbocchi occupazionali dei laureati UPO nel comparto privato e, al contempo, di evidenziare di converso le criticità purtroppo ancora esistenti nella capacità ricettiva del settore pubblico.

Ambiente

Con particolare riferimento a siti inquinati, ciò che determina un serio problema sociale, è stato fortemente auspicato un concreto sviluppo di una forte collaborazione con l'Ateneo per quanto concerne lo smaltimento dei rifiuti, nella fattispecie di quelli radioattivi e/o contenenti amianto, ciò anche alla luce della formazione di profili professionali di esperti in tale ambito nonché in quello sanitario collegato; un punto di forza in questo senso potrebbe essere rappresentato dalla continuità della proficua collaborazione con ARPA specie nell'ambito degli stage svolti dagli Studenti.

Sicurezza

Specie per quanto concerne l'area chimica, è stata sottolineata e richiesta una maggiore attenzione ai profili di sicurezza nei laboratori, soprattutto per preparare adeguatamente i laureati all'ingresso nel mondo del lavoro.

Lingua straniera

Da più parti è stata richiesta un maggior rafforzamento di sviluppo e approfondimento di contenuti in lingua inglese.

La riunione si è conclusa alle ore 13.30.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Analista, progettista e implementatore di sistemi.

funzione in un contesto di lavoro:

Nelle imprese produttrici di software e in tutte le altre aziende che utilizzano le tecnologie dell'informazione come strumento per le loro attività operative e gestionali (industrie, servizi, enti pubblici), l'informatico triennale svolgerà mansioni di sviluppo e manutenzione di sistemi software e produzione di applicazioni web e mobili.

competenze associate alla funzione:

L'informatico triennale avrà le competenze per assolvere alle seguenti funzioni:

- Produzione di software e servizi informatici, utilizzando le varie tecnologie e linguaggi di programmazione, e rapportandosi con il cliente/utente;

- Gestione di reti, sistemi e applicativi informatici;
- Progettazione di basi di dati e relative applicazioni;
- Integrazione di sistemi informatici spesso eterogenei richiesti da processi di riorganizzazione;
- Produzione di applicazioni web ed applicazioni mobili.

sbocchi occupazionali:

Il laureato triennale potrà svolgere attività professionale come analista, progettista ed implementatore di sistemi informativi e, più in generale, di sistemi software su diverse piattaforme ed inoltre potrà progettare e sviluppare applicazioni fruibili in rete e mobili.

QUADRO A2.b**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Tecnici programmatori - (3.1.2.1.0)
2. Tecnici esperti in applicazioni - (3.1.2.2.0)
3. Tecnici web - (3.1.2.3.0)
4. Tecnici gestori di basi di dati - (3.1.2.4.0)
5. Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici - (3.1.2.5.0)

QUADRO A3.a**Conoscenze richieste per l'accesso**

03/02/2016

L'accesso al Corso di Laurea prevede il possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze richieste sono le competenze di base in area matematica e le capacità logico-deduttive fornite dalla scuola secondaria.

Il possesso dei requisiti di base per intraprendere il Corso di Laurea è valutato mediante una prova di valutazione delle conoscenze alla quale devono partecipare tutti gli studenti che si iscrivono al Corso di Laurea. Il superamento della prova non dà diritto a crediti formativi. L'esito negativo della stessa non preclude la possibilità di immatricolarsi: a tali studenti verranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso.

Le modalità di verifica, i dettagli riguardanti il test di valutazione e le sue conseguenze verranno riportati nel Regolamento Didattico del Corso di studio. Sono esonerati dalla prova d'accertamento gli studenti che dimostrino di aver già raggiunto i requisiti di base in altre sedi universitarie.

QUADRO A3.b**Modalità di ammissione**

02/05/2016

L'accesso al CdS richiede competenze di base in area matematica tenuto conto dei programmi della scuola secondaria di secondo grado.

Il possesso dei requisiti di base per intraprendere il CdS è verificato attraverso una prova obbligatoria alla quale devono partecipare tutti gli studenti che si iscrivono al CdS. Per la preparazione alla prova sono disponibili materiali e attività sulla

piattaforma di ateneo. La prova si svolge on-line presso i laboratori della sede del corso e lo studente riceve l'esito immediatamente al termine della prova. L'esito negativo della prova non preclude la possibilità di immatricolarsi; allo stesso tempo, l'esito positivo non dà diritto a CFU: agli studenti che non avranno superato la prova verranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di Corso. A tal fine sono attivati corsi di recupero di matematica che comprendono sia lezioni frontali che materiale ed assistenza on-line. Al termine dei corsi di recupero coloro che non avevano superato la prova iniziale dovranno ripeterla. Gli obblighi formativi aggiuntivi sono assolti superando tale prova di recupero ovvero superando almeno una prova d'esame di matematica del primo anno. Coloro che alla fine del primo anno non avranno colmato le lacune iniziali saranno convocati dalla Commissione Didattica che, dopo aver verificato i motivi dal mancato recupero, suggerirà come proseguire il percorso formativo, per esempio proponendo l'iscrizione part-time. Chi alla fine del primo anno non avrà superato alcun esame potrà reinscrivere esclusivamente al primo anno del CdS.

Sono esonerati dalla prova d'accertamento gli studenti che dimostrino di aver già raggiunto i requisiti di base in altre sedi universitarie.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

20/01/2016

La Laurea in Informatica dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" fornisce una preparazione che permette al laureato sia di inserirsi in un ambito lavorativo in cui sia necessaria la figura dell'informatico sia di proseguire gli studi in un Corso di Laurea Magistrale. Per questo il Corso di Laurea fornisce le competenze professionalizzanti nell'ambito della progettazione e programmazione dei sistemi di calcolo e delle reti che sono necessarie per un rapido inserimento nel mondo del lavoro ed inoltre le competenze metodologiche e fondazionali necessarie per proseguire sui temi più avanzati che sono affrontati nei Corsi di Laurea Magistrali.

I principali obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea possono essere così riassunti:

- conoscenza delle nozioni fondamentali delle architetture hardware e software, dei sistemi operativi e delle reti;
- conoscenza e capacità di utilizzazione dei paradigmi e linguaggi di programmazione e degli ambienti di sviluppo;
- conoscenza delle nozioni fondamentali degli algoritmi e delle basi di dati;
- capacità di fornire soluzioni integrate utilizzando gli strumenti a disposizione ed eventualmente di suggerirne alternativi.

Per aumentare la capacità di collaborazione tra gli studenti, il Corso di Laurea incentiva attività didattiche a piccoli gruppi.

Le attività formative che permettono di raggiungere questi obiettivi vengono descritte in maniera dettagliata nel Regolamento Didattico. In breve, nel primo anno si affrontano le nozioni fondamentali della programmazione e delle architetture nonché la preparazione di base in ambito matematico e fisico. Nel secondo anno si affronta lo studio dei sistemi operativi e delle nozioni fondamentali delle reti, degli algoritmi e delle basi di dati, e si completa la preparazione matematica. Inoltre si presenta il paradigma di programmazione ad oggetti e vengono introdotti i protocolli di rete. Nel terzo anno oltre all'approfondimento della conoscenza delle reti e delle metodologie di programmazione web, sono introdotti i fondamenti dei linguaggi e dei modelli computazionali e l'ingegneria del software. Oltre ad una base fondamentale che si mantiene costante nel tempo, una parte dell'offerta formativa viene di anno in anno aggiornata sulla base dell'evoluzione della tecnologia e sulle esigenze del mercato del lavoro. Infine per favorire un avvicinamento alle esigenze specifiche del mondo del lavoro ed una sensibilizzazione alle problematiche dell'organizzazione aziendale, alla fine del percorso di studi è prevista ed incoraggiata un'attività di stage da svolgersi presso un'azienda. In alternativa potrebbero essere erogati Laboratori propedeutici alla prova finale che forniscano competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro.

Per conseguire la laurea lo studente deve conoscere obbligatoriamente una lingua dell'Unione Europea diversa dalla lingua italiana, preferibilmente la lingua inglese.

L'attività didattica di ciascun anno è ripartita in due periodi didattici in modo tale da distribuire nel modo più uniforme possibile i carichi di studio, rispettare le propedeuticità qualora indicate nel Regolamento Didattico del corso, e consentire l'inserimento di sessioni di verifica intermedia e/o di esame.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Durante il suo percorso formativo il laureato in Informatica dell'Università del Piemonte Orientale acquisisce un bagaglio di conoscenze che gli permetteranno, al termine degli studi, di trovare soluzioni efficaci a problemi applicativi affrontabili con un approccio computazionale grazie alla padronanza di solide basi teoriche oltre che di strumenti tecnici evoluti ed aggiornati. Il piano degli studi fornisce quindi conoscenze matematico-logiche di base che sono sia propedeutiche a qualsiasi tipo di attività di problem solving, che indispensabili per affrontare tutti gli aspetti formali che sottendono ad ogni soluzione algoritmica efficiente. Alcuni concetti di base come quelli di astrazione, complessità, strutturazione a livelli o per componenti dei sistemi, vengono proposti fin dai corsi base di informatica, e sviluppati in modo completo nei corsi caratterizzanti; questi ultimi devono garantire l'acquisizione di un nucleo indispensabile di aree di conoscenza come i linguaggi di programmazione, gli algoritmi, l'architettura dei sistemi di calcolo e delle reti, le basi di dati, l'ingegneria del software, l'architettura e i metodi di programmazione di sistemi di calcolo distribuiti sulla rete, l'intelligenza artificiale.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato in Informatica dell'Università del Piemonte Orientale dovrà essere in grado di affrontare problemi di natura informatica in diversi ambiti applicativi interdisciplinari motivando le scelte fatte; dovrà inoltre essere in grado di aggiornarsi in modo continuo, anche attraverso le molteplici risorse disponibili in rete, sull'evoluzione tecnologica che in questo campo più che in altri procede con passo molto rapido.</p> <p>Durante il corso di studi lo studente sviluppa tali capacità sia attraverso insegnamenti che presentano le basi teoriche che attraverso molteplici esperienze di laboratorio, spesso organizzate in modo da favorire il lavoro di gruppo.</p>	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area Generica		
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Il laureato in Informatica dell'Università del Piemonte Orientale avrà oltre ad una adeguata preparazione nelle materie di base dell'informatica, anche solide competenze di tipo teorico-matematico e capacità logico-deduttive. Nel complesso tali conoscenze, essendo sia di tipo formale che tecnico, gli permetteranno di trovare soluzioni efficaci ed efficienti ai problemi applicativi che tipicamente si troverà a dover affrontare nella sua professione.</p> <p>Le competenze informatiche erogate, in particolare, ricoprono gran parte delle tematiche ritenute di base dal GRIN (GRuppo di INformatica). E importante notare che il GRIN mantiene indicazioni aggiornate sullo spettro di competenze che un Corso di Studio in informatica deve fornire, rifacendosi ad indicazioni definite a livello internazionale (Computer Science Curricula ACM 2013 http://cs2013.org). Il Corso di Studio dell'Università del Piemonte Orientale è pertanto coerente con tali indicazioni.</p> <p>I laureati avranno, nello specifico, competenze approfondite nell'ambito delle reti, delle basi di dati, dell'ingegneria del software, dell'architettura e dei metodi di programmazione di sistemi di calcolo distribuiti sulla rete, delle applicazioni web e mobili, degli algoritmi e strutture dati.</p> <p>Tutte le conoscenze e capacità vengono acquisite tramite gli insegnamenti di base e caratterizzanti del Corso di Studio. Alcuni dei corsi prevedono degli approfondimenti personali volti a sviluppare le capacità di comprensione dello studente. La</p>		

verifica dell'acquisizione delle conoscenze e capacità avverrà attraverso il superamento degli esami di profitto. Si rimanda al Regolamento Didattico per l'elenco degli insegnamenti offerti e la modalità di verifica dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Informatica saranno in grado di analizzare e risolvere problemi di natura informatica, motivando le scelte fatte in modo professionale. In particolare avranno le competenze per:

- affrontare problemi in ambiti complessi ed interdisciplinari;
- progettare e realizzare i relativi sistemi software;
- documentare le soluzioni adottate per permettere il loro mantenimento nel tempo;
- fornire addestramento e supporto ad utenti per l'utilizzo di sistemi informatici;
- promuovere l'innovazione tecnologica.

Tali capacità vengono acquisite principalmente attraverso le attività progettuali legate a insegnamenti del secondo e terzo anno, la cui verifica prevede la progettazione e realizzazione di un prodotto software e la produzione della relativa documentazione. Queste attività saranno spesso organizzate in modo da favorire il lavoro di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGRAMMAZIONE 1 [url](#)

MATEMATICA DISCRETA [url](#)

ANALISI MATEMATICA I [url](#)

ANALISI MATEMATICA I [url](#)

ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI [url](#)

ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI [url](#)

FISICA [url](#)

FISICA [url](#)

MATEMATICA DISCRETA [url](#)

PROGRAMMAZIONE 1 [url](#)

PROGRAMMAZIONE 2 [url](#)

PROGRAMMAZIONE 2 [url](#)

TECNICHE DI COMUNICAZIONE E SCRITTURA [url](#)

TECNICHE DI COMUNICAZIONE E SCRITTURA [url](#)

Algoritmi I [url](#)

ALGORITMI 1 [url](#)

ALGORITMI 2 [url](#)

Algoritmi 2 [url](#)

BASI DI DATI E SISTEMI INFORMATIVI [url](#)

BASI DI DATI E SISTEMI INFORMATIVI [url](#)

Calcolo delle probabilità e statistica [url](#)

CALCOLO DELLE PROBABILITA' E STATISTICA [url](#)

PROGRAMMAZIONE AD OGGETTI [url](#)

PROGRAMMAZIONE AD OGGETTI [url](#)

RETI 1 [url](#)

RETI 1 [url](#)

SISTEMI OPERATIVI 1 [url](#)

SISTEMI OPERATIVI 1 [url](#)

SISTEMI OPERATIVI 2 [url](#)

SISTEMI OPERATIVI 2 [url](#)

FONDAMENTI, LINGUAGGI E TRADUTTORI 1 [url](#)

FONDAMENTI, LINGUAGGI E TRADUTTORI 1 [url](#)

FONDAMENTI, LINGUAGGI E TRADUTTORI 2 [url](#)

FONDAMENTI, LINGUAGGI E TRADUTTORI 2 [url](#)

INGEGNERIA DEL SOFTWARE [url](#)

INGEGNERIA DEL SOFTWARE [url](#)

METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB [url](#)

METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB [url](#)

QUADRO A4.c		Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati in informatica saranno in grado di formulare in modo autonomo giudizi di tipo professionale e avranno un atteggiamento critico orientato alla scelta dell'approccio più adatto per la soluzione di problemi specifici.</p> <p>Questa autonomia è acquisita principalmente mediante l'impostazione degli insegnamenti che essendo più di natura metodologica che tecnologica promuovono l'autonomia di giudizio. La verifica sarà effettuata tramite la prove d'esame.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati in informatica saranno in grado di comunicare (sia in forma scritta che orale) con interlocutori sia informatici che non. Inoltre saranno in grado di sostenere una discussione tecnica sia in lingua italiana che in una lingua dell'Unione Europea, preferibilmente in lingua inglese.</p> <p>Queste capacità vengono sviluppate nello svolgimento dei corsi di laboratorio nei quali gli studenti sono tenuti a interagire in gruppi e per il superamento dei quali si prevede una relazione sia scritta che orale sul lavoro svolto. La conoscenza della lingua straniera viene conseguita nei corsi ad essa dedicati e implementata sia nei corsi erogati sia durante le esperienze di mobilità internazionale.</p> <p>Lo stage, in particolare se svolto in progetti direttamente collegati a clienti, l'attività sviluppata nell'ambito del Laboratorio propedeutico alla prova finale, la relazione sull'attività di stage o di Laboratorio propedeutico alla prova finale e la prova finale stessa, che consiste in una presentazione della medesima, costituiscono altre importanti opportunità di acquisire capacità comunicative. Ad ogni studente è assegnato un tutor interno che svolge attività di supporto principalmente alla stesura della relazione finale (eventualmente anche in una lingua straniera dell'Unione Europea) ed alla preparazione della presentazione della stessa. La verifica in questo caso consiste nel superamento della prova finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato in informatica deve acquisire le capacità necessarie ad affrontare un campo che è in rapida evoluzione, per cui dev'essere in grado di affrontare autonomamente le sempre nuove conoscenze del settore informatico. Questo sia che intenda proseguire gli studi con un Corso di Laurea magistrale sia che entri nel mondo del lavoro.</p> <p>Nel Corso di Laurea tali capacità sono sviluppate in gran parte dei corsi, ma principalmente negli insegnamenti del terzo anno che prevedono autonomia di studio e attività seminariali, talvolta svolte dagli studenti stessi. Anche l'esperienza di stage o di laboratorio propedeutico alla prova finale che fornisca competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro offre un'opportunità in questa direzione, perché molte volte richiede l'integrazione delle conoscenze fornite allo studente nel Corso di Laurea. La verifica dell'acquisizione della capacità di apprendimento viene fatta attraverso il superamento degli esami.</p>	

QUADRO A5.a		Caratteristiche della prova finale
-------------	--	------------------------------------

Obiettivo della prova finale è di verificare la capacità del laureando di affrontare con un elevato grado di autonomia una problematica afferente ai contenuti erogati nel Corso di Studio, sviluppandone gli aspetti teorici e/o pratici.

Come attività propedeutica alla prova finale verrà preferibilmente richiesto di svolgere uno stage presso ditte ed enti esterni all'Università, sotto la supervisione di docenti del Corso di Studio. In alternativa, gli studenti svolgeranno uno stage interno o un laboratorio propedeutico alla prova finale che fornisca competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro.

I risultati conseguiti verranno illustrati in una relazione scritta, eventualmente anche in una lingua straniera dell'Unione Europea, ed esposti dal candidato di fronte ad una apposita Commissione. A partire dal lavoro così effettuato, la Commissione valuterà le conoscenze acquisite dal laureando durante il Corso di Studio, nonché la capacità di collegare tra loro tecniche e metodologie diverse al fine di giungere alla soluzione di un problema teorico-pratico.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/05/2016

La prova finale consiste in una verifica della capacità del candidato di esporre e discutere con chiarezza e padronanza di linguaggio i contenuti di un elaborato e in un colloquio volto ad accertare le conoscenze acquisite dallo stesso durante il Corso, alla presenza di una Commissione nominata con Decreto del Direttore su proposta del CCS.

La disamina verterà preferibilmente sull'argomento trattato durante il periodo di maturazione dei crediti formativi dedicati allo stage. Nel testo del lavoro verranno espone le tematiche e i risultati raggiunti nelle attività svolte sotto la guida del Docente tutore universitario che sarà anche Relatore.

Alternativamente, l'elaborato dovrà essere sviluppato sui contenuti di un esame superato e presente sul libretto di carriera. In questo caso, sarà Relatore il Docente dell'esame.

Gli studenti, in base ai profili specifici dell'argomento, possono eventualmente redigere la tesi interamente in lingua straniera rispettando, obbligatoriamente e congiuntamente, le seguenti condizioni:

1. l'elaborato dovrà essere redatto nella lingua straniera scelta;
2. l'elaborato dovrà contenere un riassunto in lingua italiana;
3. è necessaria l'acquisizione da parte dello studente del consenso del Relatore, il quale si fa garante della qualità anche linguistica dell'elaborato. Tale consenso consisterà in una dichiarazione scritta, firmata dal Relatore di tesi, da presentare al Presidente del CCS, che ne prenderà atto senza ulteriori approvazioni formali.

La relazione scritta dovrà evidenziare le metodologie utilizzate e un'analisi critica dei risultati ottenuti.

I termini e le procedure amministrative volte alla discussione della prova finale e al conseguimento del titolo sono stabiliti dal Dipartimento in maniera tassativa.

Per poter discutere la prova finale sulla base del completamento del percorso universitario e per consentire l'espletamento degli adempimenti amministrativi ad essa collegati, lo studente dovrà aver maturato tutti i crediti previsti per accedere alla stessa. La domanda di laurea va depositata presso l'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti tassativamente entro il mese antecedente rispetto alla data fissata dal Calendario Annuale delle Lauree approvato dal Consiglio del Dipartimento. I CFU per accedere alla prova finale devono essere maturati entro i 15 giorni antecedenti la data di laurea.

La Commissione di Laurea, composta da 5 Docenti, è proposta dal CCS e nominata con Decreto del Direttore.

Alla prova finale verrà assegnato un giudizio da parte della Commissione, giudizio che dovrà essere almeno sufficiente per essere considerato positivo. In caso di superamento della prova finale, la Commissione attribuisce il voto di laurea di norma ottenuto aumentando fino a un massimo di 5 punti il valore della media base, calcolata come media pesata dei voti degli esami di profitto, riportata in centodecimi, con aumento di 0,1 punti/credito per gli esami con votazione 30/30 e lode ai quali sono aggiunti 3 punti in caso lo studente si laurei nei tempi previsti per la conclusione del percorso formativo. Ai fini del calcolo della media ponderata, verranno considerati i soli crediti degli esami che porteranno a concludere il percorso formativo fino a 186 crediti formativi: le restanti attività in sovrannumero maturate nel momento cronologicamente più vicino alla discussione della prova finale verranno tuttavia certificate, ma non rientreranno nel calcolo della media volta all'assegnazione della votazione finale espressa in centodecimi.

Nel caso in cui il punteggio finale raggiunga

- 112/110, oppure

- 110/110 con un giudizio di prova finale della commissione lodevole,

il tutore può proporre l'attribuzione della lode, che deve essere deliberata con voto unanime della Commissione.

Per l'eccezionalità del curriculum e tenendo conto di un giudizio complessivo includente il lavoro svolto nel periodo di preparazione della prova finale può essere conferita, a discrezione della Commissione, la menzione per eccezionale curriculum. Seguirà la proclamazione con l'indicazione della votazione finale conseguita.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Contenuti degli insegnamenti

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

19/05/2016

Il Corso di Studio si svolgerà, di norma, in modo convenzionale con l'uso di lezioni frontali, di esercitazioni in aula o in laboratorio individuali o di gruppo e di attività seminariali. Per ampliare, rendere più flessibile e qualificare l'offerta didattica, gli insegnamenti potranno sfruttare le opportunità offerte dalle piattaforme per l'e-learning.

L'attività didattica di ogni anno accademico è suddivisa in due periodi o semestri. Per ogni prova di valutazione del profitto sono previste tre sessioni:

- estiva (giugno/luglio);
- autunnale (settembre/dicembre);
- anticipata/straordinaria (gennaio/aprile).

All'interno di ciascuna sessione è previsto un numero di appelli tale da ottemperare a quanto previsto in materia dal Regolamento Didattico di Ateneo.

La verifica del profitto consiste in un esame finale orale e/o scritto a discrezione del docente. Il docente può decidere inoltre di effettuare prove di verifica in itinere per controllare in modo più regolare i risultati dell'apprendimento. In caso di insegnamenti integrati (costituiti da più moduli) la prova sarà coordinata fra i Docenti degli insegnamenti integrati stessi.

In caso di corsi di laboratorio il docente può decidere di valutare uno o più risultati numerici relativi alle esperienze effettuate e/o valutare una relazione finale e/o discutere collegialmente i risultati ottenuti.

Per la conoscenza della lingua straniera (inglese) viene svolto un colloquio o un test scritto per gli studenti che non abbiano superato un test riconosciuto internazionalmente.

La verifica del profitto al termine dei periodi di erogazione della didattica viene valutata in trentesimi da un'apposita commissione esaminatrice. L'esame è superato se è conseguita la votazione minima di 18/30. Ove sia conseguito il punteggio di 30/30, può essere concessa la lode. Nel caso della verifica della conoscenza della lingua straniera lo studente sarà giudicato idoneo o non idoneo.

Non sono previsti obblighi di frequenza.

Per quanto riguarda lo stage o le attività a esso assimilate, viene espresso un giudizio da parte del tutor universitario responsabile del progetto formativo e, ove previsto, del tutor aziendale, congiuntamente.

In tutti i casi in cui si debba procedere col riconoscimento di esami maturati al di fuori dell'Ateneo del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, quando non sia possibile l'attribuzione di una votazione, l'esito di tali esami manterrà la valutazione espressa in un giudizio ed allo stesso modo, la valutazione consisterà in un giudizio allorché si tratti di riconoscere attività formative per le quali sia richiesta tale tipologia indipendentemente dalla tipologia di valutazione di provenienza.

Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito i relativi crediti, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale. La prova finale consisterà nell'esposizione pubblica del lavoro svolto sotto la guida del tutore previsto dall'art. 33 del Regolamento Didattico e in un colloquio sostenuto dinanzi alla Commissione di laurea.

La Commissione di Laurea, composta da 5 docenti, è proposta dal CCS e nominata con Decreto del Direttore. Successivamente all'esposizione la Commissione valuterà con un colloquio le conoscenze acquisite dal laureando durante il corso e lo stage, nonché la capacità di collegare tra loro tecniche e metodologie diverse al fine di giungere alla risoluzione di un problema pratico.

Alla prova finale verrà assegnato un giudizio da parte della Commissione, giudizio che dovrà essere almeno sufficiente per considerare la prova superata. In caso di superamento della prova finale, la Commissione attribuisce il voto di laurea espresso in centodecimi. Seguirà la proclamazione con l'indicazione della votazione finale conseguita.

Si rimanda agli articoli 35-44 del Regolamento Didattico e al quadro A4.b.2 per una più dettagliata descrizione dei metodi di accertamento della preparazione degli studenti.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://orari.disit.unipmn.it/>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://of.disit.uniupo.it/2015/1932/appelli.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.disit.unipmn.it/Lezioni,%20appelli,%20la/default.aspx?open=6058&scrolltop=0&id=6062>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/03	Anno di corso 1	ALGEBRA E GEOMETRIA (modulo di MATEMATICA DISCRETA) link	FERRARI PIER LUIGI	PO	6	72	
2.	MAT/03	Anno di corso 1	ALGEBRA E GEOMETRIA (modulo di MATEMATICA DISCRETA) link	CHINOSI CLAUDIA	PA	6	48	
		Anno di		FERRERO				

3.	MAT/05	corso 1	ANALISI MATEMATICA I link	ALBERTO	RU	6	48
4.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link	FERRERO ALBERTO	RU	6	48
5.	INF/01	Anno di corso 1	ARCHITETTURA 1 (<i>modulo di ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI</i>) link	FRANCESCHINIS GIULIANA ANNAMARIA	PO	6	48
6.	INF/01	Anno di corso 1	ARCHITETTURA 1 (<i>modulo di ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI</i>) link			6	48
7.	INF/01	Anno di corso 1	ARCHITETTURA 2 (<i>modulo di ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI</i>) link			6	48
8.	INF/01	Anno di corso 1	ARCHITETTURA 2 (<i>modulo di ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI</i>) link	FRANCESCHINIS GIULIANA ANNAMARIA	PO	6	48
9.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA link	BARONE VINCENZO	PA	6	48
10.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA link	SITTA MARIO	RU	6	48
11.	MAT/01	Anno di corso 1	LOGICA (<i>modulo di MATEMATICA DISCRETA</i>) link	GIORDANO LAURA	PA	3	24
12.	MAT/01	Anno di corso 1	LOGICA (<i>modulo di MATEMATICA DISCRETA</i>) link			3	24
13.	INF/01	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE 1 link	CODETTA RAITERI DANIELE	RU	9	48
14.	INF/01	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE 1 link			9	24
15.	INF/01	Anno di corso	PROGRAMMAZIONE 1 link	MANZINI GIOVANNI	PO	9	72

		1					
16.	INF/01	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE 2 link	BOTTRIGHI ALESSIO	PA	9	48
17.	INF/01	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE 2 link	BOTTRIGHI ALESSIO	PA	9	24
18.	INF/01	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE 2 link			9	24
19.	INF/01	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE 2 link	TERENZIANI PAOLO	PO	9	48
20.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E SCRITTURA link			3	24
21.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E SCRITTURA link			3	24

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e Laboratori DiSIT

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e Laboratori DiSIT

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La fase dell'Orientamento in ingresso corrisponde alla realizzazione di azioni volte a supportare i percorsi di scelta e progettazione individuale. Il Servizio Orientamento di Ateneo a tal fine agisce in una prospettiva di rete, in stretta collaborazione con i Dipartimenti dell'Ateneo, con gli Enti territoriali e con le Scuole secondarie superiori in particolare. Si propone di favorire l'incontro con tutti coloro che desiderano avvicinarsi al mondo universitario, riflettere sulla scelta, esplorare le proprie motivazioni, lavorare sulla propria prospettiva professionale. A seconda dell'azione in cui si esprime, il progetto si realizza in incontri di consulenza individuale, a piccoli gruppi, con classi delle scuole superiori o attraverso eventi ad alta affluenza, come i saloni di orientamento di Ateneo e organizzati da altri Enti. 02/05/2016

Recapiti:

Tel. 0161 261527

orientamento@uniupo.it

Il Servizio Orientamento di Ateneo offre gli strumenti di supporto informativo utili agli studenti in ingresso e promuove il coordinamento delle azioni tra i diversi Dipartimenti dell'Ateneo. Organizza i Saloni di orientamento di Ateneo e partecipa alle altre occasioni di incontro con gli studenti sul territorio. E' disponibile per tutti gli studenti degli ultimi anni delle scuole medie superiori, degli studenti già iscritti e per tutti coloro che desiderino iscriversi all'università, anche attraverso colloqui individuali. Offre informazioni su: corsi di studio, tasse, benefici e agevolazioni, modalità di iscrizione.

Il DiSIT organizza varie iniziative di orientamento in ingresso in sinergia con le attività del Servizio Orientamento di Ateneo, il quale predispone il supporto informativo utile agli studenti. In particolare, il Dipartimento si rivolge ai Docenti e agli Studenti delle scuole secondarie di secondo grado attraverso momenti di visita in loco della struttura e di partecipazione a lezioni in aula e in laboratorio, ed esperienze pratiche sotto la supervisione di Ricercatori e di personale tecnico tramite l'utilizzo di strumenti e apparecchiature scientifiche. In particolare tutti gli anni vengono offerti brevi esperienze formative di orientamento a studenti delle classi quarte (concentrate in cinque giorni subito dopo la fine dell'anno scolastico o distribuiti durante l'anno scolastico) che prevedono prevalentemente attività laboratoriale, mirati a introdurre alcune delle tematiche sviluppate nel corso di laurea permettendo quindi una scelta più consapevole degli studenti. Inoltre, sempre sulla base di Accordi di collaborazione didattica, il personale docente afferente al DiSIT si reca presso le scuole secondarie di secondo grado per attività formative rivolte a docenti e studenti. Sono altresì possibili visite individuali da parte di famiglie e studenti che vengono gestite secondo una procedura ad hoc a garanzia e tutela dei visitatori.

Per quanto concerne i cittadini di nazionalità diversa da quella italiana, il Dipartimento, sulla base delle richieste raccolte, si attiva per supportare e informare l'utenza nel reperire le informazioni necessarie a perfezionare le procedure di accesso ai servizi offerti dallo stesso DiSIT. Allo stesso modo, coloro i quali si re-immatricolino o iscrivano dopo aver interrotto o concluso una precedente carriera universitaria vengono adeguatamente indirizzati al Docente referente per le pratiche d'accesso al Corso, generando

quindi una stretta sinergia con l'ufficio amministrativo di Segreteria degli Studenti.

Per l'orientamento in ingresso, il Corso di Studi può avvalersi, oltre che dei componenti della preposta Commissione Orientamento, anche dei componenti della Commissione Didattica, dei Rappresentanti degli Studenti, degli Studenti dedicati e formati dall'Ateneo per la gestione dei Punti Informativi Matricole.

L'Ateneo, attraverso il Servizio Orientamento, partecipa alle altre occasioni di incontro con gli studenti sul Territorio organizzate e gestite dalle scuole secondarie superiori. Allo stesso modo, il DiSIT prende parte anche a iniziative di orientamento organizzate da altri Enti del Territorio.

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <http://www.uniupo.it/it/tuttostudenti/i-nostri-servizi-gli-studenti/orientamento/orientamento-non-iscritti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento_DiSIT

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio dedicato all'orientamento in itinere ha l'obiettivo di supportare gli studenti iscritti ai corsi universitari UPO durante il percorso di studi. Il Servizio Orientamento di Ateneo offre il primo appuntamento di orientamento dell'anno accademico dedicato ai nuovi iscritti: "Benvenute Matricole!". Si tratta di giornate di accoglienza utili per familiarizzare e di un'occasione per conoscere professori e personale di Dipartimento, per introdurre le aree disciplinari e ricevere indicazioni sull'organizzazione dei corsi e dello studio. Uno sguardo diretto agli aspetti pratici della vita universitaria: dagli orari delle lezioni alla stesura del piano di studi, ai servizi che l'Ateneo offre ai propri studenti. Il Servizio Orientamento di Ateneo pubblica il calendario generale delle giornate di Benvenuto alle Matricole svolte nei Dipartimenti e le supporta con il materiale informativo relativo ai servizi dedicati agli studenti presenti in Rettorato. 20/05/2016

Il Servizio Orientamento di Ateneo durante l'anno promuove e realizza attività di tutorato sia individuale sia in Gruppi di Studio e realizza colloqui di riorientamento per affrontare eventuali problematiche sorte durante il percorso con il fine di offrire strumenti utili per prevenire situazioni di inattività e abbandono. Appositi Sportelli Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo (S.O.S.T.A.) presenti in ciascun dipartimento assicurano un ponte fra gli studenti e gli uffici dell'Ateneo. Sono presenti in ciascun Dipartimento dell'Ateneo e coinvolgono studenti universitari senior attraverso collaborazioni e assegni, al fine di far conoscere i principali servizi di Ateneo, le opportunità anche di lavoro, accogliere gli studenti in difficoltà emerse nel percorso universitario e supportarli nella risoluzione dei problemi. Gli sportelli sono coinvolti anche nelle attività di orientamento in ingresso con gli studenti delle scuole superiori e sono particolarmente utili nel supporto rivolto agli studenti internazionali così come nel supporto alle matricole.

Recapiti:

Tel. 0161 261527

orientamento@uniupo.it

Agli studenti della Laurea Triennale viene offerta consulenza per la gestione delle criticità individuali relative a qualsiasi problematica che si crea durante la carriera studentesca, e per la gestione dei rapporti docenti-studenti all'interno degli anni di corso.

Tutti i docenti sono disponibili perlomeno per 2 ore settimanali ad effettuare consulenza agli studenti riguardo ai corsi da loro insegnati. Un docente referente è inoltre a disposizione per offrire supporto in caso di necessità di modifiche al piano di studi.

Inoltre, per i corsi iniziali di programmazione ed alcuni corsi di matematica, che rappresentano gli scogli maggiori per le matricole, attualmente vengono organizzate azioni di sostegno per limitare il fenomeno degli abbandoni e del ritardo nel conseguimento dei crediti relativi ai corsi di base. A partire dall'A.A. 2013-14 è stato organizzato un servizio di tutoraggio individuale degli studenti del primo anno, che prevede la compilazione di un questionario da parte degli studenti in diversi momenti del primo anno, ed incontri con il docente tutor di riferimento in caso di necessità. I questionari e gli incontri hanno lo scopo di individuare rapidamente eventuali problemi in modo da attuare il più presto possibile eventuali azioni correttive o di sostegno. Un docente tutor viene

segnalato anche agli studenti del secondo e terzo anno, e può essere contattato per segnalare problemi e criticità.

Descrizione link: Servizi agli studenti

Link inserito: <http://www.uniupo.it/it/tuttostudenti/i-nostri-servizi-gli-studenti-1>

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <http://www.uniupo.it/it/tuttostudenti/i-nostri-servizi-gli-studenti/orientamento/orientamento-iscritti>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La maggior parte dei corsi di studio prevede che durante il percorso venga svolto un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo: lo stage o tirocinio di formazione e di orientamento. I tirocini / stage curriculari, consistono in un periodo di formazione svolto dallo studente in azienda privata o ente pubblico. Tale periodo costituisce un completamento del percorso universitario attraverso cui realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi e agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può essere effettuato:

- sia in Italia, attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante;
- sia all'estero, attraverso appositi agreement tra l'Ateneo e la struttura ospitante.

Lo stage/tirocinio non costituisce rapporto di lavoro e le attività svolte non sono, di norma, retribuite ma hanno esclusivo valore di credito formativo potendo essere riportate nel curriculum studentesco e professionale.

L'inserimento in azienda avviene sulla base di Convenzioni per lo più stipulate dal Dipartimento conformemente alla Convenzione quadro di Ateneo.

Il Consiglio di Corso di Studio si occupa di gestione e coordinamento dello stage.

Entro 12 mesi dal conseguimento della laurea è possibile svolgere tirocini formativi e di orientamento: l'ufficio Job Placement dell'Ateneo offre supporto ai neolaureati nell'individuazione di un'azienda in cui svolgere il tirocinio.

Descrizione link: Orientamento al lavoro

Link inserito: <http://www.uniupo.it/it/tuttostudenti/i-nostri-servizi-gli-studenti/orientamento-al-lavoro>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di

convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#) Descrizione Pdf: Elenco accordi erasmus A tutte le tipologie di studenti in partenza (Erasmus ai fini di studio, Erasmus ai fini di Traineeship, Free Mover e partecipanti a Lauree Binazionali) l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri offre supporto per i contatti con l'Ateneo ospitante e per la ricerca dell'alloggio. In particolare, per gli studenti che intendono recarsi all'estero per svolgere un'esperienza lavorativa, il supporto si estende anche alla ricerca della sede lavorativa. Per agevolare ulteriormente gli studenti in partenza, si cerca anche di metterli in contatto con studenti che hanno già effettuato un'esperienza di mobilità internazionale negli anni passati e/o con studenti stranieri in mobilità in ingresso, in modo tale che possa esserci un utile scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo.

Per quanto riguarda gli accordi per la mobilità internazionale, al momento sono attivi circa 161 accordi inter-istituzionali Erasmus, 16 accordi di cooperazione internazionale in ambito europeo e 12 accordi di cooperazione internazionale in ambito extra UE, a cui si aggiungono 5 accordi per attività di didattica internazionale (lauree binazionali e programmi di Master in collaborazione con università straniere).

Agli studenti in entrata, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri offre un supporto nella ricerca di un alloggio: presso le sedi di Novara e Alessandria, indicando loro il contatto di Sportello Casa, mentre per la sede di Vercelli si avvale di posti letto messi a disposizione dall'Edisu presso la Residenza Quintino Sella. Inoltre, tutti gli studenti vengono contattati prima del loro arrivo per fissare un appuntamento presso l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri per la registrazione e la firma di alcuni documenti, tra cui quello utile al rilascio della tessera mensa presso gli Sportelli dell'Edisu. Inoltre, in un'ottica di collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni e di semplificazione delle procedure, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri ha avviato una collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, sede di Vercelli, per il rilascio del codice fiscale per gli studenti stranieri in ingresso presso l'Ateneo, prima del loro arrivo.

Descrizione link: Studiare all'estero

Link inserito: <http://www.uniupo.it/it/internazionale>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è rivolta principalmente agli studenti degli ultimi anni e ai neo-laureati dell'Ateneo e si compie attraverso iniziative volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. L'Ateneo offre infatti a tutti i suoi laureandi e laureati specifici servizi di supporto all'ingresso nel mondo del lavoro e, in particolare

Tirocini post laurea di orientamento alle scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;

Banca Dati con le offerte di lavoro a cui hanno direttamente accesso sia le aziende/enti che i laureandi/laureati;

CV degli studenti e laureati consultabili dalle aziende/enti interessati per contatti al fine di inserimento lavorativo;

Infojob di Ateneo, informativa inviata periodicamente ai laureati dell'Ateneo con le iniziative di placement dell'Ateneo e del territorio;

Workshop e seminari per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, le competenze trasversali, l'organizzazione aziendale e la contrattualistica;

Career Day di Ateneo, che offrono a laureandi/laureati l'opportunità di dialogare personalmente con i Responsabili delle Risorse Umane presso i Desk Aziendali e di consegnare il proprio curriculum;

Presentazioni aziendali e recruiting day;

Colloqui individuali di career coaching, volti a favorire l'orientamento professionale;

Job corner, angolo realizzato all'interno di alcune biblioteche universitarie, con riviste di annunci di lavoro e opuscoli informativi

19/04/2016

sul mondo del lavoro.

Descrizione link: Alta formazione, aziende, lavoro

Link inserito: <http://www.uniupo.it/it/alta-formazione-aziende-lavoro>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

02/05/2016

Descrizione link: Lavorare in Ateneo

Link inserito: <http://www.uniupo.it/it/tuttostudenti/i-nostri-servizi-gli-studenti/lavorare-ateneo>

QUADRO B6

Opinioni studenti

La valutazione della didattica disponibile (primo e secondo semestre a.a. 2014-2015) rivela dati molto simili a quelli medi rilevati a livello di Ateneo e di tutti i Corsi di Studio del DiSIT. I voti medi in tutti gli indicatori di qualità superano il 3 (su 4) ed in particolare si nota l'apprezzamento degli studenti per la puntualità nello svolgimento delle lezioni, la coerenza dei contenuti rispetto a quanto dichiarato sul web e la disponibilità dei docenti al ricevimento e a rispondere alle richieste di chiarimenti. L'analisi dei singoli docenti del periodo in esame conferma sostanzialmente i dati medi con una valutazione complessiva della didattica attorno a 3 su 4 e si notano alcune punteggi molto vicini a 4 su 4.

Vi sono alcuni casi di punteggio medio leggermente inferiore al 3, ma generalmente più che sufficiente. Esaminando questi casi si osserva in generale un interesse ridotto per materie di ambito matematico-fisico unito ad una preparazione di base non adeguata (per questo si sta cercando di rafforzare gli interventi di supporto nei primi mesi del primo anno); altri casi isolati riguardano problemi organizzativi o di chiarezza nell'impostazione del corso che saranno affrontati con i docenti di riferimento.

24/09/2015

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Tutti gli studenti che secondo i dati Alma Laurea si sono laureati nell'anno solare 2014 hanno risposto al questionario sul livello di soddisfazione ed emerge un quadro rassicurante per la laurea triennale in Informatica. La totalità degli studenti ha seguito più del 75% dei corsi previsti (molto più della media della classe, 82%). Su questa base, tutti gli studenti si ritengono soddisfatti del corso di studio nel suo complesso (58% decisamente sì e i restanti più sì che no; la media della classe è 39% decisamente sì e 51% più sì che no) e tutti si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso nel nostro Ateneo (contro una media di classe del 77%). In particolare la maggior parte di coloro che hanno risposto al quesito valutano sostenibile il carico di lavoro (33% decisamente sì e 58% più sì che no, in linea con le medie di classe) e sono soddisfatti del rapporto con i docenti (50% decisamente sì e 50% più sì che no, anche qui largamente superiori alle medie di classe). La valutazione delle infrastrutture è positiva: il 100% degli studenti

24/09/2015

trova le aule adeguate (83% sempre o quasi sempre adeguate, 17% spesso adeguate), il 100% è soddisfatto del numero di postazioni informatiche giudicandole presenti in numero adeguato, il 67% è soddisfatto delle biblioteche (il 50% dà una valutazione decisamente positiva, il 17% una valutazione abbastanza positiva e il resto non le ha utilizzate); anche per le infrastrutture la soddisfazione degli studenti è largamente superiore alla media di classe.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Si continua ad osservare una crescita regolare del numero di immatricolati negli anni: si è passati dalle 97 matricole nell'a.a. 2012/13, alle 99 nell' a.a. 2013/14, alle 118 nell'anno 2014/15. La componente femminile degli immatricolati cresce gradualmente dal 14% scarso del 2012/13 a quasi il 20% nel 2014/15. La provenienza degli studenti immatricolati si distribuisce principalmente tra istituti tecnici (circa il 60% nel 2012/13, il 47% nel 2013/14 e il 55% nel 2014/15) e licei scientifici (quasi il 25% nel 2012/13, il 33% nel 2013/14 e il 25% nel 2014/15); in generale più del 30% degli iscritti proviene da licei. Rilevanti anche le provenienze da istituti professionali (quasi il 10%).

La carriera delle singole coorti evidenzia difficoltà al primo anno. Per la coorte 2012/13 il 64% degli immatricolati si è iscritto al II anno l'anno accademico successivo; invece ben l'82% degli iscritti al II anno si è iscritto al III nell'a.a. 2014/15; meno 18% di questi ultimi si è laureato in corso, di cui il 30% sono ragazze (interessante visto che all'immatricolazione la componente femminile era del 14% scarso). La situazione è identica per quanto riguarda il passaggio al secondo anno della coorte successiva, 2013/14: 64% degli immatricolati sono passati al II anno.

Gli studenti provengono per la maggior parte (sempre intorno al 90% per le coorti in analisi) da province piemontesi, ma la provenienza si va differenziando negli anni. Nel 2012/13 il 79% dei piemontesi proveniva dalla provincia di Alessandria, nel 2013/14 il 75%, ma nel 2014/15, solo il 35% scarso. Nel 2014/15 tutte le province piemontesi sono rappresentate, con un netto aumento percentuale degli studenti provenienti dalle province più settentrionali (Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola), dal 7% scarso del 2012/13 al 45% abbondante del 2014/15 (per la presenza del nuovo polo didattico di Vercelli). In particolare, circa il 20% degli studenti piemontesi iscritti nel 2014/15 provengono da Novara e circa il 20% da Vercelli.

Notiamo anche un incremento di studenti provenienti da altre regioni: mentre nel 2012/13 e 2013/14 era presente un 4-5% di Lombardi, e 2-3% di studenti da altre regioni (Lazio, Emilia Romagna e Puglia nel 2012/13 e Calabria e Campania nel 2013/14), nel 2014/15 abbiamo quasi il 7% degli immatricolati provenienti dalla Lombardia e quasi il 6% da Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta.

24/09/2015

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Nel 2014 sono stati intervistati 12 laureati sui 13 che risultano laureati da un anno.

Il 67% dei laureati che non era già occupato al momento della laurea, ha un'occupazione dopo un anno; il 44% è iscritto ad un corso di laurea magistrale. Tutti dichiarano di utilizzare in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea e quantificano con 7,8/10 la loro soddisfazione per il lavoro che svolgono. In media guadagnano 1226 euro al mese. In generale sono tutti risultati migliori delle medie di classe.

24/09/2015

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

24/09/2015

Nel 2014 sono stati raccolte le opinioni di 3 aziende che hanno ospitato 4 studenti. E' stata data una valutazione quantitativa (punteggi da 0 a 4) su sette diversi aspetti. I tutor ritengono che gli studenti seguiti abbiano un'ottima preparazione di base (3.75) e sugli argomenti dell'informatica (4). Anche le conoscenze linguistiche sono valutate positivamente (3.5). Altrettanto positivi i giudizi sulla capacità di lavorare in gruppo (3.75) e sulla abitudine all'analisi e al problem solving (3.5). La valutazione è più bassa per quanto riguarda le competenze relative alle attività pratiche (2.5) e sul settore specifico dell'azienda (2.75): essendo i campi di applicazione molto vasti non sorprende che gli stagisti di norma debbano apprendere durante lo stage il contesto aziendale specifico.

In generale le valutazioni sono migliori rispetto alla valutazione media calcolata su tutti gli stage svolti nel dipartimento DiSIT.



20/05/2016

Per quanto riguarda la struttura organizzativa di Ateneo e i relativi livelli di responsabilità, si veda l'organigramma contenuto nel documento allegato.

Per quanto riguarda specificamente la parte relativa all'Assicurazione della Qualità e in applicazione della normativa AVA, nella seduta del CdA del 28/01/2013 è stato approvato il Progetto di Ateneo Sistema di qualità di Ateneo finalizzato all'accreditamento dei Corsi di Studio e delle Sedi e alla redazione del piano strategico triennale, conferendo l'incarico della sua realizzazione al Prof. Andrea Turolla.

Successivamente, con Decreto Rettorale Repertorio n. 118/2013 (Prot. N. 1952 del 04.02.13), è stato istituito il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA). Obiettivi del Presidio di Qualità di Ateneo sono i seguenti:

- Promuovere la cultura della qualità nell'Ateneo;
 - costituire i processi per l'Assicurazione della Qualità (AQ);
 - garantire la capacità di miglioramento continuo dei Corsi di Studio e di tutte le attività formative, nonché l'efficienza e l'efficacia delle strutture che li erogano.
 - sovrintendere al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità con quanto programmato.
- In particolare il Presidio ha la responsabilità operativa dell'AQ di Ateneo attraverso:
- l'attuazione della politica per la qualità definita dagli organi politici di Ateneo,
 - l'organizzazione e la supervisione di strumenti comuni (modelli e dati) per l'AQ,
 - la progettazione e la realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione,
 - la sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di AQ in tutto l'Ateneo,
 - il supporto ai Corsi di Studio, ai loro Referenti e ai Direttori di Dipartimento per la formazione e l'aggiornamento del personale (sia docente, sia tecnico-amministrativo) ai fini dell'AQ,
 - il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i livelli coinvolti nel processo di AQ.

L'attuale composizione del Presidio di Qualità di Ateneo, stabilita con Decreto Rettorale Repertorio n. 820/2015 (Prot. N. 17919 del 24.11.15), è la seguente:

- Presidente Prof. Fabio GASTALDI (Prorettore),
- Prof. Jean Daniel COISSON (Dipartimento di Scienze del Farmaco),
- Prof. Marco CUCCO (Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica),
- Prof.ssa Carla POMARE' DETTO MONTIN (Dipartimento di Studi Umanistici).

Il Presidio di Qualità di Ateneo si avvale del supporto amministrativo di Programmazione e Qualità (responsabile dott. Dario Vaiuso), svolgerà funzioni di segreteria la Sig.ra Daniela Rossin, come indicato dal Direttore Generale (Prot. N. 18196 del 27.11.15).

Con delibera n. 4/2013/4 del CdA del 27/05/2013 si è provveduto alla Definizione della Politica di Qualità di Ateneo.

Con Decreto Rettorale Rep. n. 145/2014 Prot. n. 2877 del 05/03/2014 sono stati istituiti e successivamente modificati con Decreto Rettorale Rep. n. 218/2016 Prot. n. 5104 del 05/04/2016 i Presidi di Qualità delle Sedi la cui articolazione, a livello di Strutture Didattiche/Dipartimenti, prevede il coinvolgimento dei Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Didattica (RQDF) e per la Ricerca (RQDR).

Ai Presidi di Qualità delle Sedi appartengono compiti di:

- a) sorveglianza del buon andamento delle procedure di AQ della formazione e della ricerca scientifica svolte presso la sede, secondo l'ambito della competenza specifica;
- b) segnalazione delle eventuali criticità di natura generale riguardanti lo svolgimento delle attività di formazione e di ricerca scientifica svolte presso la sede.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/05/2014

Vigila sull'adozione nel CdS delle indicazioni e degli strumenti forniti dal Presidio di Qualità (PQ); verifica che siano rispettati nello svolgimento delle attività del CCS i requisiti di trasparenza previsti dalle normative vigenti.

Recepisce, analizza e valuta le richieste degli studenti e dei docenti del CdS, presenta l'analisi e propone azioni correttive e di miglioramento al CCS e si assicura che il Consiglio deliberi in merito, stabilendo obiettivi misurabili, tempistiche e risorse da dedicare. Valuta periodicamente i risultati ottenuti e suggerisce eventuali variazioni e modifiche delle strategie di miglioramento. Infine si occupa della stesura e dell'aggiornamento periodico dei documenti previsti dalla normativa vigente, la Scheda Unica Annuale (SUA-CDS) e il Rapporto Annuale di Riesame (RAR); porta tali documenti in approvazione al CCS e al CdD e si assicura che siano presentati al PQ nei tempi stabiliti.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

02/05/2016

Il Consiglio di CdS si riunisce previa convocazione almeno ogni 3 mesi per l'ordinaria gestione del corso e per la discussione di particolari problemi didattici. Inoltre se queste date non coincidono con le scadenze della SUA e del Riesame ci possono essere consigli convocati appositamente che saranno preceduti da riunioni della commissione AQ.

Il CCS ha inoltre il compito di valutare le richieste di riconoscimento di esami sostenuti dai neoiscritti presso altre Università o altri corsi di laurea (di norma nei mesi di ottobre/novembre, dipendentemente dalla trasmissione degli incartamenti da parte della Segreteria Studenti). Inoltre approva i piani di studio individuali.

Le pratiche per il riconoscimento esami e per i piani di studio vengono istruite dal referente per i piani di studi della Commissione Didattica.

La Commissione didattica si riunisce telematicamente con cadenza bimestrale per valutare le proposte di stage curriculare e studio guidato. Tre volte l'anno (in febbraio, giugno e settembre) si riunisce per predisporre la distribuzione di questionari sull'esperienza iniziale degli studenti del primo anno e per organizzare colloqui con gli studenti che abbiano incontrato problemi; infine in ottobre presenta al CCS una relazione sui risultati di tale attività.

Inoltre la Commissione Didattica si riunisce, ogni qual volta si renda necessario, per discutere e deliberare in merito a questioni specifiche legate allo svolgimento della didattica e per problemi sottoposti dagli studenti al presidente del CCS o ad altri docenti. Infine il CCS, con particolare collaborazione della Commissione Didattica, valuta la coerenza dei corsi insegnati con gli obiettivi formativi. Tale attività si espleta annualmente in occasione della programmazione della didattica, dell'organizzazione della didattica erogata, e nel quadro della certificazione per il Bollino GRIN, secondo le scadenze imposte dal GRIN stesso.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli
Nome del corso in italiano	Informatica
Nome del corso in inglese	Computer Science
Classe	L-31 - Scienze e tecnologie informatiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.disit.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-triennali/informatica
Tasse	http://www.uniupo.it/it/tuttostudenti/iscriviti-al-primo-anno/tasse-e-contributi Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate

8.	MONTANI	Stefania	INF/01	PA	1	Base/Caratterizzante	2. Algoritmi I
9.	PORTINALE	Luigi	INF/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB: SPERIMENTAZIONE 2. METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB: FONDAMENTI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Procedura elettorale	in fase di definizione		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bottrighi	Alessio
Franceschinis	Giuliana
Montani	Stefania

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
FRANCESCHINIS	Giuliana Annamaria	
GIANNINI	Paola	

PORTINALE

Luigi

MONTANI

Stefania

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Viale T. Michel 11 15100 - ALESSANDRIA

Organizzazione della didattica	annuale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	80

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	1932^000^006003
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	16/03/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	06/04/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/02/2015 - 18/12/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea è il risultato della trasformazione del precedente Corso dello stesso nome. L'individuazione delle esigenze formative è stata effettuata in modo preciso e dettagliato attraverso apposite indagini sulla potenziale domanda di iscritti con le parti interessate. A questo scopo sono stati usati i risultati delle consultazioni con il Comitato di Indirizzo, che era stato costituito per la gestione di una Laurea triennale Professionalizzante in Informatica. La ristrutturazione del corso mira a fornire al laureato sia una solida base metodologica, che gli permetta di affrontare tutti i problemi classici della gestione dell'informazione, sia un insieme di strumenti metodologici innovativi, che lo rendano adatto ad affrontare le nuove problematiche emergenti. Gli obiettivi formativi sono descritti in modo approfondito e sono coerenti con i descrittori adottati in sede europea. Si nota, inoltre, che il corso è allineato sullo standard nazionale di contenuti promosso dal GRIN, che assegna un "bollino blu" ai corsi (bollino che il corso precedente aveva ottenuto). Sulla base sia di una analisi del mercato che dello storico, si prevede una ottima capacità di assorbimento dei laureati. Il contesto culturale appare molto soddisfacente, data la coerenza esistente tra il corpo docente strutturato e gli insegnamenti caratterizzanti. L'accesso al Corso prevede i normali requisiti per i corsi di Laurea Triennali. La preparazione pregressa degli studenti viene valutata mediante un test di ingresso, il cui superamento non è pregiudiziale per l'iscrizione. Sono inoltre previsti corsi di "azzeramento" per quegli studenti che non superano il test. Alla luce della documentazione presentata, il Nucleo formula quindi parere positivo all'istituzione del Corso di Laurea.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso di Laurea è il risultato della trasformazione del precedente Corso dello stesso nome. L'individuazione delle esigenze formative è stata effettuata in modo preciso e dettagliato attraverso apposite indagini sulla potenziale domanda di iscritti con le parti interessate. A questo scopo sono stati usati i risultati delle consultazioni con il Comitato di Indirizzo, che era stato costituito per la gestione di una Laurea triennale Professionalizzante in Informatica. La ristrutturazione del corso mira a fornire al laureato sia una solida base metodologica, che gli permetta di affrontare tutti i problemi classici della gestione dell'informazione, sia un insieme di strumenti metodologici innovativi, che lo rendano adatto ad affrontare le nuove problematiche emergenti. Gli obiettivi formativi sono descritti in modo approfondito e sono coerenti con i descrittori adottati in sede europea. Si nota, inoltre, che il corso è allineato sullo standard nazionale di contenuti promosso dal GRIN, che assegna un "bollino blu" ai corsi (bollino che il corso precedente aveva ottenuto). Sulla base sia di una analisi del mercato che dello storico, si prevede una ottima capacità di assorbimento dei laureati. Il contesto culturale appare molto soddisfacente, data la coerenza esistente tra il corpo docente strutturato e gli insegnamenti caratterizzanti. L'accesso al Corso prevede i normali requisiti per i corsi di Laurea Triennali. La preparazione pregressa degli studenti viene valutata mediante un test di ingresso, il cui superamento non è pregiudiziale per l'iscrizione. Sono inoltre previsti corsi di "azzeramento" per quegli studenti che non superano il test. Alla luce della documentazione presentata, il Nucleo formula quindi parere positivo all'istituzione del Corso di Laurea.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2016	C81602981	ALGEBRA E GEOMETRIA (modulo di MATEMATICA DISCRETA)	MAT/03	Claudia CHINOSI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli</i>	MAT/08	48
2	2016	C81602967	ALGEBRA E GEOMETRIA (modulo di MATEMATICA DISCRETA)	MAT/03	Pier Luigi FERRARI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli</i>	MAT/04	72
3	2016	C81602969	ANALISI MATEMATICA I	MAT/05	Docente di riferimento Alberto FERRERO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli</i>	MAT/05	48
4	2016	C81602970	ANALISI MATEMATICA I	MAT/05	Docente di riferimento Alberto FERRERO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli</i>	MAT/05	48
5	2014	C81602929	APPLICAZIONI WEB: LINGUAGGI E ARCHITETTURE	INF/01	Docente non specificato		48
6	2016	C81602973	ARCHITETTURA 1 (modulo di ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI)	INF/01	Docente di riferimento Giuliana Annamaria FRANCESCHINIS <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi del PIEMONTE</i>	INF/01	48

					<i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	
7	2016	C81602975	ARCHITETTURA 1 (modulo di ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI)	INF/01	Docente non specificato	48
8	2016	C81602976	ARCHITETTURA 2 (modulo di ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI)	INF/01	Docente di riferimento Giuliana Annamaria FRANCESCHINIS <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	INF/01 48
9	2016	C81602974	ARCHITETTURA 2 (modulo di ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI)	INF/01	Docente non specificato	48
10	2015	C81602952	Algoritmi 2	INF/01	Docente non specificato	48
11	2015	C81602951	Algoritmi 2	INF/01	Lavinia EGIDI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	INF/01 48
12	2015	C81602950	Algoritmi I	INF/01	Docente di riferimento Marco GUAZZONE <i>Ricercatore a t.d. -</i> <i>t.pieno (art. 24 c.3-a</i> <i>L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi</i> <i>del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	INF/01 28
13	2015	C81602949	Algoritmi I	INF/01	Docente di riferimento Stefania MONTANI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	INF/01 48
					Docente di	

14	2015	C81602950	Algoritmi I	INF/01	riferimento Stefania MONTANI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	INF/01	48
15	2015	C81602949	Algoritmi I	INF/01	<i>Università degli Studi</i> <i>del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	INF/01	24
16	2014	C81602927	Applicazioni mobili: sviluppo di applicazioni mobili 1 (modulo di Applicazioni mobili)	INF/01	Massimo CANONICO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	INF/01	24
17	2014	C81602928	Applicazioni mobili: sviluppo di applicazioni mobili 2 (modulo di Applicazioni mobili)	INF/01	Docente di riferimento Giovanni MANZINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	INF/01	24
18	2015	C81602953	BASI DI DATI E SISTEMI INFORMATIVI	INF/01	Docente non specificato		24
19	2015	C81602954	BASI DI DATI E SISTEMI INFORMATIVI	INF/01	Docente non specificato		72
20	2015	C81602953	BASI DI DATI E SISTEMI INFORMATIVI	INF/01	Laura GIORDANO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	INF/01	48
21	2015	C81602956	Calcolo delle probabilità (modulo di Calcolo delle probabilità e statistica)	MAT/06	Pietro Antonio GRASSI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i>	FIS/02	48

22	2015	C81602955	Calcolo delle probabilità (modulo di Calcolo delle probabilità e statistica)	MAT/06	"Amedeo Avogadro"-Vercelli Fabio RAPALLO Prof. IIa fascia Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE	MAT/06	48
23	2016	C81602978	FISICA	FIS/01	"Amedeo Avogadro"-Vercelli Vincenzo BARONE Prof. IIa fascia Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE	FIS/02	48
24	2016	C81602977	FISICA	FIS/01	"Amedeo Avogadro"-Vercelli Mario SITTA Ricercatore Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE	FIS/01	48
25	2014	C81602932	FONDAMENTI (modulo di RETI 2)	INF/01	Docente non specificato		48
26	2014	C81602933	FONDAMENTI (modulo di RETI 2)	INF/01	Docente non specificato		48
27	2014	C81602935	FONDAMENTI, LINGUAGGI E TRADUTTORI 1	INF/01	Docente di riferimento Alessio BOTTRIGHI Prof. IIa fascia Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE	INF/01	48
28	2014	C81602934	FONDAMENTI, LINGUAGGI E TRADUTTORI 1	INF/01	"Amedeo Avogadro"-Vercelli Paolo TEREZIANI Prof. Ia fascia Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE	INF/01	48
29	2014	C81602937	FONDAMENTI, LINGUAGGI E TRADUTTORI 2	INF/01	Docente non specificato		48
30	2014	C81602936	FONDAMENTI, LINGUAGGI E	INF/01	Daniele THESEIDER DUPRE' Prof. IIa fascia Università degli Studi del PIEMONTE	INF/01	48

		TRADUTTORI 2		<i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>			
31	2014	C81602939	INGEGNERIA DEL SOFTWARE	INF/01	Docente di riferimento Daniele CODETTA RAITERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	INF/01	48
32	2014	C81602940	INGEGNERIA DEL SOFTWARE	INF/01	Docente non specificato		48
33	2016	C81602982	LOGICA (modulo di MATEMATICA DISCRETA)	MAT/01	Docente non specificato		24
34	2016	C81602979	LOGICA (modulo di MATEMATICA DISCRETA)	MAT/01	Laura GIORDANO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	INF/01	24
35	2014	C81602943	METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB: FONDAMENTI (modulo di METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB)	INF/01	Docente di riferimento Luigi PORTINALE <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	INF/01	48
36	2014	C81602944	METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB: FONDAMENTI (modulo di METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB)	INF/01	Docente non specificato		48
37	2014	C81602945	METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB: SPERIMENTAZIONE (modulo di METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB)	INF/01	Docente di riferimento Luigi PORTINALE <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	INF/01	24

		METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB: SPERIMENTAZIONE				
38	2014	C81602946	(modulo di METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB)	INF/01	Docente non specificato	24
39	2016	C81602925	PROGRAMMAZIONE 1	INF/01	Docente di riferimento Daniele CODETTA RAITERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	INF/01 48
40	2016	C81602983	PROGRAMMAZIONE 1	INF/01	Docente di riferimento Giovanni MANZINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	INF/01 72
41	2016	C81602925	PROGRAMMAZIONE 1	INF/01	Docente non specificato	24
42	2016	C81602984	PROGRAMMAZIONE 2	INF/01	Docente di riferimento Alessio BOTTRIGHI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	INF/01 24
43	2016	C81602985	PROGRAMMAZIONE 2	INF/01	Docente di riferimento Alessio BOTTRIGHI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	INF/01 48
44	2016	C81602985	PROGRAMMAZIONE 2	INF/01	Docente non specificato Paolo TEREZIANI <i>Prof. Ia fascia</i>	24

45	2016	C81602984	PROGRAMMAZIONE 2	INF/01	Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli Paola GIANNINI Prof. Ia fascia	INF/01	48
46	2015	C81602957	PROGRAMMAZIONE AD OGGETTI	INF/01	Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli Paola GIANNINI Prof. Ia fascia	INF/01	48
47	2015	C81602958	PROGRAMMAZIONE AD OGGETTI	INF/01	Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli Massimo CANONICO Ricercatore	INF/01	48
48	2015	C81602959	RETI 1	INF/01	Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli	INF/01	48
49	2015	C81602960	RETI 1	INF/01	Docente non specificato		48
					Docente di riferimento Giovanni MANZINI Prof. Ia fascia		
50	2015	C81602961	SISTEMI OPERATIVI 1	INF/01	Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli	INF/01	24
51	2015	C81602962	SISTEMI OPERATIVI 1	INF/01	Docente non specificato Daniele THESEIDER DUPRE' Prof. IIa fascia		72
52	2015	C81602961	SISTEMI OPERATIVI 1	INF/01	Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli Docente di riferimento Cosimo Filomeno	INF/01	48

53	2015	C81602963	SISTEMI OPERATIVI 2	INF/01	ANGLANO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	INF/01	48	
54	2015	C81602964	SISTEMI OPERATIVI 2	INF/01	Docente di riferimento Marco GUAZZONE <i>Ricercatore a t.d. -</i> <i>t.pieno (art. 24 c.3-a</i> <i>L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi</i> <i>del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	INF/01	52	
55	2014	C81602947	SPERIMENTAZIONI (modulo di RETI 2)	INF/01	Docente non specificato		24	
56	2014	C81602948	SPERIMENTAZIONI (modulo di RETI 2)	INF/01	Docente non specificato		24	
57	2015	C81602965	Statistica (modulo di Calcolo delle probabilità e statistica)	MAT/06	Claudia CHINOSI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i> Pietro Antonio GRASSI <i>Ricercatore</i>	MAT/08	24	
58	2015	C81602966	Statistica (modulo di Calcolo delle probabilità e statistica)	MAT/06	<i>Università degli Studi</i> <i>del PIEMONTE</i> <i>ORIENTALE</i> <i>"Amedeo</i> <i>Avogadro"-Vercelli</i>	FIS/02	24	
59	2016	C81602986	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E SCRITTURA	L-FIL-LET/12	Docente non specificato		24	
60	2016	C81603730	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E SCRITTURA	L-FIL-LET/12	Docente non specificato		24	
							ore totali	2528

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad				
Formazione matematico-fisica	MAT/05 Analisi matematica <i>ANALISI MATEMATICA I (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18				
	MAT/03 Geometria <i>ALGEBRA E GEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU</i> <i>MATEMATICA DISCRETA (1 anno)</i>							
	INF/01 Informatica <i>PROGRAMMAZIONE 1 (1 anno) - 9 CFU</i> <i>PROGRAMMAZIONE 2 (1 anno) - 9 CFU</i> <i>RETI 1 (2 anno) - 6 CFU</i> <i>FONDAMENTI, LINGUAGGI E TRADUTTORI 1 (3 anno) - 6 CFU</i>							
Formazione informatica di base		30	30	18 - 30				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)								
Totale attività di Base			42	30 - 48				
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad				
Discipline Informatiche	INF/01 Informatica <i>ARCHITETTURA DEGLI ELABORATORI (1 anno)</i> <i>ARCHITETTURA 1 (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ARCHITETTURA 2 (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ALGORITMI 1 (2 anno) - 9 CFU</i> <i>ALGORITMI 2 (2 anno) - 6 CFU</i> <i>BASI DI DATI E SISTEMI INFORMATIVI (2 anno) - 9 CFU</i> <i>PROGRAMMAZIONE AD OGGETTI (2 anno) - 6 CFU</i> <i>SISTEMI OPERATIVI 1 (2 anno) - 9 CFU</i> <i>SISTEMI OPERATIVI 2 (2 anno) - 6 CFU</i> <i>FONDAMENTI, LINGUAGGI E TRADUTTORI 2 (3 anno) - 6 CFU</i> <i>INGEGNERIA DEL SOFTWARE (3 anno) - 6 CFU</i> <i>METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE PER IL WEB (3 anno) - 6 CFU</i> <i>RETI 2 (3 anno) - 9 CFU</i>	84	84	72 - 96				
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 60)							
	Totale attività caratterizzanti				84	72 - 96		

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	FIS/01 Fisica sperimentale <i>FISICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	MAT/01 Logica matematica <i>MATEMATICA DISCRETA (1 anno)</i> <i>LOGICA (1 anno) - 3 CFU</i>			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica <i>CALCOLO DELLE PROBABILITÀ E STATISTICA (2 anno)</i> <i>CALCOLO DELLE PROBABILITÀ (2 anno) - 6 CFU</i> <i>STATISTICA (2 anno) - 3 CFU</i>	18	18	18 - 32 min 18
Totale attività Affini			18	18 - 32
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			15	12 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		5	5 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	2 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche		3	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche		-	0 - 6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		10	5 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	0 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			36	24 - 60
CFU totali per il conseguimento del titolo 180				
CFU totali inseriti	180 144 - 236			



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione matematico-fisica	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria	12	18	12
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Formazione informatica di base	INF/01 Informatica	18	30	18
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		30		
Totale Attività di Base				30 - 48

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Informatiche	INF/01 Informatica	72	96	60
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		72		
Totale Attività Caratterizzanti				72 - 96

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito	
		min	max		
Attività formative affini o integrative	BIO/07 - Ecologia				
	BIO/11 - Biologia molecolare				
	FIS/01 - Fisica sperimentale				
	FIS/02 - Fisica teorica modelli e metodi matematici				
	FIS/03 - Fisica della materia				
	IUS/01 - Diritto privato				
	IUS/02 - Diritto privato comparato				
	IUS/04 - Diritto commerciale				
	IUS/07 - Diritto del lavoro				
	IUS/20 - Filosofia del diritto				
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana				
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza				
	M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche				
	MAT/01 - Logica matematica				
	MAT/02 - Algebra				
	MAT/03 - Geometria	18	32	18	
	MAT/04 - Matematiche complementari				
	MAT/05 - Analisi matematica				
	MAT/06 - Probabilità e statistica matematica				
	MAT/07 - Fisica matematica				
	MAT/08 - Analisi numerica				
	MAT/09 - Ricerca operativa				
	SECS-P/06 - Economia applicata				
	SECS-P/07 - Economia aziendale				
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese				
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale				
	SECS-S/01 - Statistica				
	SECS-S/03 - Statistica economica				
	SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie				
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
	Totale Attività Affini		18 - 32		

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma	5	9
Per la prova finale		

5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	5	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24 - 60	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	144 - 236

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Si è ritenuto di intervenire sull'Ordinamento per adeguarlo alle Linee Guida del CUN.

Con delibera n. 9/2010/8.2 del 25 ottobre 2010 il Senato Accademico ha disposto che gli insegnamenti e le altre attività formative di base e caratterizzanti erogabili in ciascun corso di studio nelle classi definite in attuazione del D.M. n. 270/2004 devono essere organizzati in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano non meno di 5 crediti, fatti salvi i casi di deroga previsti dal comma 2 del D.M. 17/2010, allegato D.

Ordinamento approvato con provvedimenti d'Urgenza n. 223/2016 (Senato Accademico) e 224/2016 (Consiglio di Amministrazione) del 6 aprile 2016. I provvedimenti saranno ratificati nella prima seduta utile degli Organi Accademici.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Le matematiche sono le discipline per eccellenza culturalmente affini all'Informatica. Nei settori MAT/01-09 sono presenti numerosi insegnamenti che, pur essendo strettamente affini e scientificamente integrativi alle discipline informatiche, non possono essere considerati attività di base. Per questo motivo è necessario includere i settori MAT/01-09, già presenti fra le attività di base, nelle attività affini e integrative del Corso di Studio.

A seconda dell'organizzazione dei corsi e di eventuali curricula, l'attività di base relativa alla fisica, può richiedere integrazioni con ulteriori corsi anche nei raggruppamenti previsti per le attività di base.

Note relative alle attività caratterizzanti